

FINANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2022

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2022

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	14
CONTO ECONOMICO	17
RENDICONTO FINANZIARIO	19
NOTA INTEGRATIVA	21

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Laura Elena Cinquini**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Raffaele Marcello**

Sindaco Effettivo: **Antonio Bianchi**

Sindaco Effettivo: **Renato Sgrosso**

Società di revisione ⁽³⁾

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

(1) L'amministratore delegato Nicola Occhinegro è stato nominato con delibera assembleare del 10 dicembre 2021. Il consigliere Luca Antonio Lo Po' è stato nominato con delibera assembleare del 30 novembre 2021. I consiglieri Raffaele D'Arienzo e Laura Elena Cinquini sono stati nominati con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

(2) Il presidente Raffaele Marcello e il sindaco Antonio Bianchi sono stati nominati con delibera assembleare del 30 novembre 2021. Il sindaco Renato Sgrosso è stato nominato con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Il collegio sindacale dura in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 30 novembre 2021 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Struttura e attività del Gruppo

La società oggetto della relazione, nella qualità di controllante, è al centro della struttura del Gruppo Finanza.Tech. La società opera a supporto delle PMI attraverso la fornitura di servizi di mediazione creditizia e di consulenza in operazioni di finanza straordinaria e di supporto alla gestione finanziaria ordinaria.

Il Gruppo opera principalmente sul territorio nazionale.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2022

Nonostante permangano incertezze sulla durata della crisi pandemica e sui suoi effetti nel medio-lungo termine, a cui si è aggiunta all'inizio del semestre la crisi bellica russo-ucraina con le conseguenze derivanti dalle sanzioni inflitte alla Russia dai paesi occidentali, Italia compresa, le attività di Finanza.tech sono proseguite intensamente nel corso del primo semestre 2022, beneficiando anche delle prospettive degli investimenti che il Governo dovrà realizzare (PNRR) nel settore di riferimento a fronte degli ingenti stanziamenti comunitari previsti dal programma Next Generation EU.

Andamento generale e scenario di mercato

Il fintech è uno dei settori a più elevato sviluppo a livello globale, le cui previsioni di crescita sono marcatamente positive. Entro il 2026 si prospetta, infatti, che il mercato raggiunga un valore complessivo di 324 miliardi di dollari, con un sostenuto tasso di crescita annuo pari al 25,18% nel periodo 2022-2027 (Fonte: <https://www.marketdataforecast.com/market-reports/fintech-market>).

Nel primo semestre del 2022 gli investimenti globali nel fintech sono stati pari a 107,8 miliardi di dollari, in lieve calo rispetto ai 111,2 miliardi di dollari del secondo semestre 2021. Il risultato dimostra la capacità di resilienza del settore anche in un semestre particolarmente complesso a causa delle tensioni geopolitiche, dell'inflazione crescente e dell'aumento dei tassi di interesse che hanno pesato in modo consistente sull'andamento degli investimenti a livello globale. Il fermento globale sul fintech e l'attenzione verso l'Italia è evidente se si considera che nella Top10 globale, del primo semestre del 2022, compare al secondo posto un'operazione avvenuta in Italia: la fusione da 3,9 miliardi di Dollari tra Nexi e SIA.

I risultati globali del primo semestre del 2022 evidenziano anche una diversa attitudine degli investitori, maggiormente concentrati sulla redditività e i flussi monetari dei loro investimenti. Nel corso del 2022 si prevede, inoltre, una maggiore attenzione nei confronti di aree adiacenti ai tradizionali servizi finanziari, tra cui open data e decentralized finance, con particolare interesse verso il segmento B2B.

Circoscrivendo l'analisi alla regione EMEA, è possibile evidenziare che gli investimenti nel fintech hanno subito una contrazione (26,6 miliardi di dollari in H1'22 a fronte dei 31,6 miliardi in H1'21) legata alla complessità dell'attuale quadro macroeconomico. L'ottimismo che ha permeato il mercato fintech alla fine del 2021, infatti, ha subito una flessione al ridosso della recessione nel primo semestre del 2022, causata dalle incertezze relative al conflitto Russia-Ucraina, dalle sfide in corso nella catena di approvvigionamento e dall'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Tra le tendenze riscontrate nel semestre assume particolare rilievo la chiusura della finestra IPO in seguito alle turbolenze nei mercati pubblici e al brusco calo delle valutazioni, ma allo stesso tempo un crescente numero di mercati che attraggono investimenti fintech.

Verso la seconda metà del 2022, le sfide del mercato europeo proseguiranno; tuttavia, sulla scorta di alcuni fattori, tra cui l'aumento dei tassi d'interesse, la contrazione del primo semestre potrebbe essere compensata da un trend in crescita (Fonte: KPMG, Pulse of Fintech H1'22 – 2022).

Guardando al panorama italiano, le tecnologie fintech si stanno diffondendo con maggiore forza nell'industria finanziaria: la spesa in tecnologie fintech per il biennio 2021-2022 ammonta a 530 milioni di euro ed è in crescita rispetto al biennio precedente (456 milioni di euro).

La diffusione delle tecnologie contribuisce a trasformare la struttura dell'industria finanziaria; assume spessore l'innovazione della filiera del credito e dei pagamenti, grazie ai progetti dedicati al mobile banking, al digital lending e all'erogazione di prodotti derivati dai servizi AIS e PIS; anche i processi riferibili alla governance e alle business operation, laddove standardizzabili, vengono progressivamente digitalizzati e automatizzati.

I nuovi modelli possono essere in buona parte inquadrati nel paradigma open banking, reso possibile dal dispiegarsi degli effetti della PSD2, sotto il profilo regolamentare, e dagli investimenti in API, sotto quello tecnologico.

Dopo la realizzazione delle interfacce dedicate ai Third Party Provider, emergono nuove strategie per l'erogazione di servizi non solo bancari e finanziari, ma anche commerciali, il cui substrato è costituito da un'articolata rete di partnership nella quale collaborano intermediari, società fintech e società commerciali (Fonte: Banca d'Italia, Indagine

Fintech nel sistema finanziario italiano – 2021).

Andamento della gestione

L'andamento della gestione societaria è condizionato dall'attuale incertezza rispetto alle disposizioni in tema di superbonus. Prima della recente crisi di Governo che ha portato alla caduta dell'Esecutivo, il Premier Draghi aveva annunciato l'impegno ad affrontare le criticità nella cessione dei crediti fiscali, riducendo però le percentuali del contributo. Alla luce dell'attuale situazione politica, sul Superbonus vertono molteplici incertezze e sembra molto probabile una stretta sulla misura.

Su tale fronte la società in veste di financial enabler, ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo aventi ad oggetto la creazione di una piattaforma di cessione dei crediti fiscali. In particolare, tale piattaforma è in grado di mettere a disposizione degli investitori una dashboard attraverso cui poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo d'acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente.

Conto Economico riclassificato	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi delle vendite	1.872.683	1.127.008
Produzione interna	479.348	155.341
Valore della produzione operativa	2.352.031	1.282.349
Costi esterni operativi	1.232.183	456.584
Valore aggiunto	1.119.848	825.765
Costi del personale	482.626	208.355
Margine operativo lordo	637.222	617.410
Ammortamenti e accantonamenti	283.617	112.972
Risultato operativo	353.605	504.438
Risultato dell'area extra-caratteristica	0	(155)
Risultato operativo globale	353.605	504.283
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	319.475	487.158
Risultato dell'area straordinaria	1.524	15
Risultato lordo	320.999	487.173
Imposte sul reddito	116.552	116.066
Risultato netto	204.447	371.107

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30.06.2022	30.06.2021
Margine primario di struttura	3.522.468	2.554.871
Margine secondario di struttura	3.792.166	2.952.580
Margine di disponibilità (CCN)	3.792.166	2.952.580
Margine di tesoreria	3.792.166	2.952.580

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30.06.2022	30.06.2021
Quoziente di indebitamento complessivo	0,32	0,63
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	0,07

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	30.06.2022	30.06.2021
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	8.862.438	9.877.979
Passività operative	2.021.442	3.599.785
Capitale investito operativo netto	6.840.996	6.278.194
Impieghi extra-operativi	543.101	542.045
Capitale investito netto	7.384.097	6.820.239
FONTI		
Mezzi propri	7.107.017	6.402.170
Debiti finanziari	277.080	418.069
Capitale di finanziamento	7.384.097	6.820.239

Indici di redditività	30.06.2022	30.06.2021
ROE (Return On Equity)	2,88%	6,34%
ROE lordo	4,52%	5,20%
ROI (Return On Investment)	4,79%	5,98%
ROS (Return On Sales)	18,88%	16,24%
EBITDA margin	34,03%	47,64%

Stato Patrimoniale finanziario	30.06.2022	30.06.2021
ATTIVO FISSO	3.584.549	3.847.299
Immobilizzazioni immateriali	3.224.288	3.500.513
Immobilizzazioni materiali	69.461	68.286
Immobilizzazioni finanziarie	290.800	278.500
ATTIVO CIRCOLANTE	5.820.990	6.572.725
Magazzino	0	0
Liquidità differite	4.236.346	2.926.432
Liquidità immediate	1.584.644	3.646.293
CAPITALE INVESTITO	9.405.539	10.420.024
MEZZI PROPRI	7.107.017	6.402.170
Capitale sociale	383.200	341.500
Riserve	6.723.817	6.060.670
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	269.698	397.709
PASSIVITÀ CORRENTI	2.028.824	3.620.145
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.405.539	10.420.024

Indicatori di solvibilità	30.06.2022	30.06.2021
Quoziente di disponibilità	2,87%	1,82%
Indice di liquidità (quick ratio)	2,87%	1,82%
Quoziente primario di struttura	1,98%	1,66%
Quoziente secondario di struttura	2,06%	1,77%
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	75,56%	61,44%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante poiché la Società ha un'importante "riserva di liquidità", derivante anche dalle risorse finanziarie raccolte con la quotazione.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non

significativo

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo si sono concentrate prevalentemente sulla costituzione e il potenziamento delle seguenti infrastrutture software:

Cessione crediti: piattaforma per la cessione dei crediti fiscali, in grado di mettere a disposizione degli investitori una dashboard attraverso cui poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo d'acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente.

- PSD2: piattaforma funzionale all'open banking in compliance con la Payment Services Directive 2;
- KYM (acronimo di "Know Your Match"): software di matching che reperisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo sulle aziende sia in automatico dall'intero web e da fonti pubbliche e private sia accedendo alle banche dati del Gruppo, ove sono raccolti i dati e le informazioni degli utenti del portale "finanza.tech" nonché quelli elaborati dagli analisti finanziari del Gruppo. Il focus delle attività R&S del semestre ha riguardato l'integrazione all'interno del software, attualmente rule-based, di un sistema di machine learning e statistical learning in grado di potenziare l'attuale sistema di matching.

Altre attività di ricerca e sviluppo hanno riguardato operazioni di refactoring del portale finanza.tech e miglorie sui software AML, trading e factoring.

In prospettiva evolutiva il Gruppo ha iniziato investimenti finalizzati alla predisposizione di una piattaforma di direct lending, attualmente in fase di early stage.

In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo
Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.Tech S.p.A. SB

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Società Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta %in	Valore a bilancio o corrispondente credito
FT Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	(756)	10.776	7.700	77,0	20.000
FT Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	135.308	413.107	100.000	100,0	120.800
CM Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,0	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,0	10.000
FT Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,0	10.000
FT Direct Funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	1.237	3.764	5.000	100,0	5.000

Si segnala che i dati relativi alle Società fanno riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2021.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La piattaforma per il superbonus consentirà, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, di conseguire performance non distanti dal piano industriale 2021-2024.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

- Via Irno, Salerno (SA) – 84121

Milano, 30 settembre 2022

L' Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	649.019	741.727
2) Costi di sviluppo	10.750	12.900
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	714.398	754.772
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) Avviamento	1.548.546	1.689.314
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	270.000	270.000
7) Altre	1.575	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	3.224.288	3.500.513
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	69.461	68.286
Totale immobilizzazioni materiali	69.461	68.286
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	290.800	278.500
Totale partecipazioni	290.800	278.500
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.299	149.543
Totale crediti verso imprese controllate	129.299	149.543
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.280	25.780
Totale crediti verso altri	30.280	25.780
Totale Crediti	159.579	175.323
Totale immobilizzazioni finanziarie	450.379	453.823
Totale immobilizzazioni (B)	3.744.128	4.022.622
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.033.437	694.683
Totale crediti verso clienti	2.033.437	694.683
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.843	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.843	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.308.099	603.099
Totale crediti tributari	1.308.099	603.099
5-ter) Imposte anticipate	99.336	99.336
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	537.783	1.265.769
Totale crediti verso altri	537.783	1.265.769
Totale crediti	3.982.498	2.662.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	92.722	88.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	92.722	88.222
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.582.520	3.640.174
3) Danaro e valori in cassa	2.124	6.119
Totale disponibilità liquide	1.584.644	3.646.293
Totale attivo circolante (C)	5.659.864	6.397.402
D) RATELE RISCONTI	1.547	0
TOTALE ATTIVO	9.405.539	10.420.024
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	383.200	341.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.200	3.206.500
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	39.912	19.630
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.356.644	1.971.285
Totale altre riserve	2.356.644	1.971.285

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	457.614
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.447	405.641
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	7.107.017	6.402.170
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	63.449	44.115
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.731	37.319
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	104.460
Totale debiti verso banche	7.731	141.779
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.470	32.545
Esigibili oltre l'esercizio successivo	205.885	239.895
Totale debiti verso altri finanziatori	268.355	272.440
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	952.820	1.137.970
Totale debiti verso fornitori	952.820	1.137.970
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	387.118	305.131
Totale debiti verso imprese controllate	387.118	305.131
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.140	139.747
Esigibili oltre l'esercizio successivo	364	9.239
Totale debiti tributari	127.504	148.986
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.081	42.661
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.081	42.661
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	138.368	1.586.371
Totale altri debiti	138.368	1.586.371
Totale debiti (D)	1.913.977	3.635.338
E) RATEI E RISCONTI	321.096	338.401
TOTALE PASSIVO	9.405.539	10.420.024

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO

	30-06-2022	30-06-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.872.683	1.127.008
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	134.235
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	462.473	21.096
Altri	33.462	25
Totale altri ricavi e proventi	495.935	21.121
Totale valore della produzione	2.368.618	1.282.364
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.659	7.932
7) Per servizi	1.083.547	363.944
8) Per godimento di beni di terzi	123.594	53.800
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	356.717	154.717
b) Oneri sociali	83.125	35.651
c) Trattamento di fine rapporto	26.592	10.891
e) Altri costi	16.192	7.096
Totale costi per il personale	482.626	208.355
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.225	71.713
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.392	2.207
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	39.052
Totale ammortamenti e svalutazioni	283.617	112.972
14) Oneri diversi di gestione	25.446	31.063
Totale costi della produzione	2.013.489	778.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	355.129	504.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	34.130	17.125
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.130	17.125
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(34.130)	(17.125)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	320.999	487.173
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	116.552	116.066
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	116.552	116.066
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	204.447	371.107

RENDICONTO FINANZIARIO



RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30.06.2022	31.12.2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	204.447	405.641
Imposte sul reddito	116.552	(72.543)
Interessi passivi/(attivi)	34.130	42.986
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	355.129	376.084
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuta contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	36.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	283.617	720.125
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	70.980
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuta contropartita nel capitale circolante netto	283.617	827.460
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	638.746	1.203.544
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.338.754)	(180.376)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(185.150)	838.828
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.547)	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(17.305)	96.376
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.492.631)	(167.788)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.035.387)	587.040
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.396.641)	1.790.584
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.130)	(42.986)
(Utilizzo dei fondi)	19.334	(22.311)
Totale altre rettifiche	(14.796)	(65.297)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.411.437)	1.725.287
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.567)	(58.857)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(3.614.212)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	3.444	1.771.082
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.500)	0
Disinvestimenti	0	61.578
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.623)	(1.840.409)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.588)	(24.335)
Accensione finanziamenti	0	241.251
(Rimborso finanziamenti)	(111.401)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	500.400	3.490.542
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	359.411	3.707.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(2.061.649)	3.592.336
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.640.174	48.428
Denaro e valori in cassa	6.119	5.529
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.646.293	53.957
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.582.520	3.640.174
Denaro e valori in cassa	2.124	6.119
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.584.644	3.646.293

NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

PREMESSA

La relazione semestrale chiusa al 30/06/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

La relazione semestrale è stata redatta secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte della relazione, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art.2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

La relazione è redatta in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica

e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che: i costi di impianto ed

ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

L'avviamento è iscritto con il consenso del collegio sindacale. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile stimata in 7 anni nell'esercizio 2021, e non può essere modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, la società ai sensi dell'OIC 24 ha tenuto in considerazione sia il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria sia il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il principio della competenza. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della "metodologia finanziaria".

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento

degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso. Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti tributari e imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a

breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo – anticipate e differite

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti

valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.224.288 (€ 3.500.513 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	927.086	21.500	1.196.903	30.000	1.970.850	270.000	1.800	4.418.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	741.727	12.900	754.772	30.000	1.689.314	270.000	1.800	3.500.513
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	92.709	2.150	40.373	0	140.768	0	225	276.225
Altre variazioni	1	0	(1)	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(92.708)	(2.150)	(40.374)	0	(140.768)	0	(225)	(276.225)
Valore di fine esercizio								
Costo	926.151	21.500	1.196.903	30.000	1.970.850	270.000	1.575	4.416.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.132	10.750	482.505	0	422.304	0	0	1.192.691
Valore di bilancio	649.019	10.750	714.398	30.000	1.548.546	270.000	1.575	3.224.288

La voce impianto ed ampliamento è principalmente alimentata dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nell'esercizio 2021, pari a € 917.733,00.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 69.461 (€ 68.286 nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote annuali applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%

- Mobili e dotazioni di ufficio 15,00%
- Attrezzature varie e minute 15,00%

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	88.469	88.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.183	20.183
Valore di bilancio	68.286	68.286
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	7.392	7.392
Altre variazioni	8.567	8.567
Totale variazioni	1.175	1.175
Valore di fine esercizio		
Costo	97.036	97.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.575	27.575
Valore di bilancio	69.461	69.461

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente dalla voce "Altri beni" che è pari a € 69.461, così composta:

- .- Mobili e Arredi € 29.841
- .- Macchine uff. elett. ed elettromecc. e app. telef. € 30.429
- .- Allestimento uffici € 9.000
- .- Minuterie € 191

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 290.800 (€ 278.500 nel precedente periodo).

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	(756)	10.776	7.700	77,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	135.308	413.107	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.237)	3.764	5.000	100,00	5.000
Totale								290.800

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	278.500	278.500
Valore di bilancio	278.500	278.500
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	12.300	12.300
Totale variazioni	12.300	12.300
Valore di fine esercizio		
Costo	290.800	290.800
Valore di bilancio	290.800	290.800

In relazione alla variazione intervenuta nella voce "partecipazioni in imprese controllate" si specifica che nel mese di novembre del 2021 è stata effettuata la fusione di Finanza Tech Srl (controllata al 100%), la cui partecipazione era iscritta in bilancio per un valore pari ad €2.000.000.

Inoltre, nel corso del 2021 la Società ha acquistato il restante 50% di CM Tech Srl, la quale risulta iscritta per €125.000 (rispetto ad €62.500 dell'esercizio precedente). Sono state acquisite partecipazioni totalitarie anche nelle seguenti società

- Invest Gate Srl, iscritta per €10.000
- FT Software Srl, iscritta per €10.000
- FT Direct Funds Srl, iscritta per €5.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 159.579 (€ 175.323 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale al 31.12.2021	Valore netto 31.12.2021	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale al 30.06.2022	Valore netto al 30.06.2022
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	149.543	149.543	(20.244)	129.299	129.299
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	25.780	25.780	4.500	30.280	30.280
Totale	175.323	175.323	(15.744)	159.579	159.579

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore al 31.12.2021	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2022	Quota scadente entro il periodo	Quota scadente oltre il periodo	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	149.543	(20.244)	129.299	129.299	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	25.780	4.500	30.280	30.280	0	0
Totale crediti immobilizzati	175.323	(15.744)	159.579	159.579	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.982.498 (€ 2.662.887 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.093.132	0	2.093.132	59.695	2.033.437
Verso imprese controllate	3.843	0	3.843	0	3.843
Crediti tributari	1.308.099	0	1.308.099		1.308.099
Imposte anticipate			99.336		99.336
Verso altri	537.783	0	537.783	0	537.783
Totale	3.942.857	0	4.042.193	59.695	3.982.498

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	694.683	1.338.754	2.033.437	2.033.437	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	3.843	3.843	3.843	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	603.099	705.000	1.308.099	1.308.099	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	0	99.336			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.265.769	(727.986)	537.783	537.783	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.662.887	1.319.611	3.982.498	3.883.162	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 92.722 (€ 88.222 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2021	Variazioni nel periodo	Valore al 31.12.2022
Altri titoli non immobilizzati	88.222	4.500	92.722
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.222	4.500	92.722

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce:

- Quote fondi comuni di investimento € 40.172
- Titoli polizza vita Banca Sella € 25.000
- Fondo comune di investimento Sella € 25.000
- Investimento B/T Criptalia € 2.500

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.584.644 (€ 3.646.293 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2021	Variazione nel periodo	Valore al 31.12.2022
Depositi bancari e postali	3.640.174	(2.057.654)	1.582.520
Denaro e altri valori in cassa	6.119	(3.995)	2.124
Totale disponibilità liquide	3.646.293	(2.061.649)	1.584.644

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.107.017 (€ 6.402.170 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	0	0	0	41.700		383.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.206.500	0	0	0	0	458.700		3.665.200
Riserva legale	19.630	0	0	0	0	20.282		39.912
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.971.285	0	0	0	0	385.359		2.356.644
Totale altre riserve	1.971.285	0	0	0	0	385.359		2.356.644
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	0	0	0	0	0		457.614
Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	0		0	0	0	204.447	204.447
Totale Patrimonio netto	6.402.170	0		0	0	906.041	204.447	7.107.017

Descrizione	Importo
Riserva Statutaria	435
Riserva non distr. ex art. 2426 c.c.	2.356.209
Totale	2.356.644

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	291.500	0	0		341.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	3.206.500	0	0		3.206.500
Riserva legale	7.894	11.736	0	0	0		19.630
Altre riserve							
Varie altre riserve	1.978.743	0	0	7.457	(1)		1.971.285
Totale altre riserve	1.978.743	0	0	7.457	(1)		1.971.285
Utili (perdite) portati a nuovo	234.624	222.990	0	0	0		457.614
Utile (perdita) dell'esercizio	234.726	(234.726)	0	0	0	405.641	405.641
Totale Patrimonio netto	2.505.987	0	3.498.000	7.457	(1)	405.641	6.402.170

Nel Seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato.

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,01
Mercato	3.332.000	24,99
Totale	13.332	100,00 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.584.644 (€ 3.646.293 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 63.449 (€ 44.115 nel precedente periodo).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	44.115
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.334
Totale variazioni	19.334
Valore di fine esercizio	63.449

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.913.977 (€ 3.635.338 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	141.779	(134.048)	7.731
Debiti verso altri finanziatori	272.440	(4.085)	268.355
Debiti verso fornitori	1.137.970	(185.150)	952.820
Debiti verso imprese controllate	305.131	81.987	387.118
Debiti tributari	148.986	(21.482)	127.504
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	42.661	(10.580)	32.081
Altri debiti	1.586.371	(1.448.003)	138.368
Totale	3.635.338	(1.721.361)	1.913.977

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	141.779	(134.048)	7.731	7.731	0	0
Debiti verso altri finanziatori	272.440	(4.085)	268.355	62.470	205.885	0
Debiti verso fornitori	1.137.970	(185.150)	952.820	952.820	0	0
Debiti verso imprese controllate	305.131	81.987	387.118	387.118	0	0
Debiti tributari	148.986	(21.482)	127.504	127.140	364	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.661	(10.580)	32.081	32.081	0	0
Altri debiti	1.586.371	(1.448.003)	138.368	138.368	0	0
Totale debiti	3.635.338	(1.721.361)	1.913.977	1.707.728	206.249	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	7.731	268.355	952.820	387.118	127.504	32.081	138.368	
Totale	7.731	268.355	952.820	387.118	127.504	32.081	138.368	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.731	7.731
Debiti verso altri finanziatori	268.355	268.355
Debiti verso fornitori	952.820	952.820
Debiti verso imprese controllate	387.118	387.118
Debiti tributari	127.504	127.504
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.081	32.081
Altri debiti	138.368	138.368
Totale debiti	1.913.977	1.913.977

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 321.096 (€ 338.401 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2021	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2022
Ratei passivi	437	(437)	0
Risconti passivi	337.964	(16.868)	321.096
Totale ratei e risconti passivi	338.401	(17.305)	321.096

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2019	25.432
Risconto passivo R&S 2020	134.857
Risconto passivo R&S 2021	160.807
Totale	321.096

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore al 30.06.2022
Tax Credit	1.479.498
Altri ricavi	393.184
Totale	1.872.683

Area geografica	Valore al 30.06.2022
ITALIA	1.872.683
Totale	1.872.683

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 495.935 (€ 21.121 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 30.06.2021	Variazione	Valore al 30.06.2022
Contributi in conto esercizio	21.096	441.377	462.473
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	15	16.572	16.587
Altri ricavi e proventi	10	16.865	16.875
Totale altri	25	33.437	33.462
Totale altri ricavi e proventi	21.121	474.814	495.935

Contributi in conto esercizio

La voce risulta così composta:

- Contributo in c/esercizio Covid19 € 19.530;
- Contributo incentivo all'occupazione € 13.655

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.083.547 (€ 363.944 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 30.06.2021	Variazione	Valore al 30.06.2022
Energia elettrica	1.095	968	2.063
Acqua	66	25	91
Spese di manutenzione e riparazione	0	115	115
Servizi e consulenze tecniche	192.721	80.224	272.945
Compensi agli amministratori	0	92.500	92.500
Compensi a sindaci e revisori	0	10.500	10.500
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	58.548	34.184	92.732
Pubblicità	55.111	289.944	345.055
Spese e consulenze legali	12.967	30.309	43.276
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	16.062	64.818	80.880
Spese telefoniche	2.687	928	3.615
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.651	1.004	4.655
Assicurazioni	0	8.068	8.068
Spese di rappresentanza	5.585	1.883	7.468
Spese di viaggio e trasferta	12.782	2.102	14.884
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.628	25.805	28.433
Altri	41	76.226	76.267
Totale	363.944	719.603	1.083.547

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 123.594 (€ 53.800 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 30.06.2021	Variazione	Valore al 30.06.2022
Affitti e locazioni	37.848	6.965	44.813
Royalties, diritti d'autore e brevetti	886	(886)	0
Altri	15.066	63.715	78.781
Totale	53.800	69.794	123.594

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 25.446 (€ 31.063 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore al 30.06.2021	Variazione	Valore al 30.06.2022
Imposte di bollo	415	159	574
Diritti camerali	155	(155)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	608	(483)	125
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	15.063	15.063
Altri oneri di gestione	29.885	(20.201)	9.684
Totale	31.063	(5.617)	25.446

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non vi sono proventi finanziari diversi dai precedenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	93.912	0	0	0	
IRAP	22.640	0	0	0	
Totale	116.552	0	0	0	0

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del calcolo delle imposte:

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	24
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	29

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi	Amministratori	Sindaci
	92.500	10.500

Operazioni con parti correlate

VAi sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCAA nelle PMI innovative.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1671124	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088	Fondo di Garanzia lg.662/96	26/02/2020	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA "B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L." E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA "B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L." E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia

La presente Relazione semestrale al 30 giugno 2022, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria societaria, nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 settembre 2022

L' Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

